



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>1403</b>	<b>24/10/2022</b>
<b>Proposta Numero 1501</b>	

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

### AREA 04 - Servizi Finanziari e Programmazione Economica, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

<b>OGGETTO:</b>	<b>DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ INCENTIVANTE PER L'ANNO 2022.</b>
-----------------	--

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

**PREMESSO** che le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;

- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004;
- che l'art. 9 comma 2-bis. Del DL 78/2010 come modificato dall'art.1 comma 456 della Legge n° 147/2013, stabilisce: *A decorrere dal 1/1/2011 e sino al 31/12/2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1/1/2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*
- che l'art.1, comma 236, della legge 28/12/2015, n.208 (legge di stabilità 2016), stabilisce *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7/8/2015, n.124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1/1/2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al*

*trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30/3/2001, n.165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*

PREMESSO che le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e risultano suddivise in :

- *Risorse stabili (art. 31 comma 2 CCNL 22.1.2004)* che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi, con le integrazioni previste dall'art. 32 del CCNL 22/01/2004 e dai successivi CCNL, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definite infine in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi, e non è suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
- *Risorse variabili (art. 31 c. 3 del CCNL 22/01/2004)* che presentano carattere di eventualità e variabilità e che vengono determinate annualmente secondo quanto previsto dall'art. 15 del CCNL 01/04/1999, previste in bilancio secondo un atto di indirizzo dell'organo di Governo dell'Ente in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo, con eventuale possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15 comma 2 e per l'applicazione della disciplina prevista al comma 5;
- *Risorse variabili a destinazione vincolata* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett.k);

CONSIDERATO che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTO l'art. 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di

analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 1 commi da 557 a 557 quarter della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge finanziaria 2007);

RICORDATI i limiti di legge relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale vigenti per anni 2015 e 2016:

- L'art. 9 comma 2 bis ultimo periodo del D.L. 78/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 prevedeva che a decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011/2014;
- L'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

VISTO l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 il quale prevede che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della Legge 28.12.2015 n.208 è abrogato";

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 anche per l'anno 2020 il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016 come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio;

ATTESO che le risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente, anche riferite ai

compensi di lavoro straordinario, ove previste in sede di CCNL, nonché gli incentivi per funzioni tecniche sono da considerarsi non soggetti ai limiti dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

RICHIAMATO l'art.67 comma 2 lett.b) secondo cui l'importo del fondo risorse decentrate è stabilmente incrementato di "un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

DATO ATTO che sulla base della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL del 21/05/2018, in relazione a tale incremento le parti hanno concordato che lo stesso, in quanto derivante da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non è assoggettato ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti;

CONSIDERATO che le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge 208/2015 si intendono consolidate ai fini del vigente rispetto del limite anno 2016;

PRESO ATTO che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2022;

VISTO l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 è adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del rapporto medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

RILEVATO che, in ogni caso, rimane fermo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31/12/2018, come precisato dal D.P.C.M. 17/03/2020;

EVIDENZIATO che, così come indicato dalla Corte dei Conti con la pronuncia 157/2010, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dall'art. 4 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. la quantificazione delle risorse decentrate parte stabile è effettuata annualmente in via automatica ed obbligatoria, senza margini di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale; mentre è l'organo di Governo dell'Ente a quantificare la parte delle risorse decentrate di parte variabile in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi del P.E.G. nel rispetto delle disponibilità di bilancio e dei vincoli normativi vigenti;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che attribuisce ai dirigenti tutti i compiti che la Legge e lo Statuto non riservino agli organi di governo dell'Ente, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTO il secondo comma dell'art. 109 dello stesso D. Lgs. N.267/2000 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale;

VISTO il decreto del Sindaco di conferimento delle suddette funzioni dirigenziali ai responsabili di area;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO l'art. 183, comma 9, del D.Lgs 18.8.00, n. 267, nonché art. 151, comma 4, del citato D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, così come modificati dal D.Lgs 118/2011;

VISTO il Regolamento di contabilità;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 02.10.2022 con la quale si è provveduto alla modifica della struttura organizzativa e alla variazione del funzionigramma dell'Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 04/03/2022, con cui l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale, alla rimodulazione della dotazione organica e all'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2021-2023;

DATO ATTO che si è reso necessario nell'anno 2018 inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività gli incentivi di progettazione e tecnici di cui al dlgs 163/2006 e al d.lgs 50/2016, che non erano stati inseriti nel 2016 e che, sebbene somme non soggette a limitazione, sono stati aggiunti anche nel prospetto 2016 per una maggiore chiarezza di esposizione;

DATO ATTO che si è reso necessario inserire nel fondo risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività i proventi per il recupero evasione ICI, che non erano stati inseriti nel 2016 e che sono stati aggiunti ai fini del calcolo del rispetto del limite di cui all'art. 23 del dlgs 75/2017;

RILEVATO che a seguito della correzione del calcolo del Fondo 2016 con l'inserimento delle somme

destinate in bilancio per recupero evasione ICI € 25.000,00 soggetto a limite, e per incentivi di progettazione e tecnici ai sensi dei dlgs 163/2006 e 50/2016 e per messi notificatori, lo stesso risulta pari a € 306.074,65 (€ 281.074,65 aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI) e il limite complessivo del trattamento accessorio risulta essere pari a € 444.724,77 (anche esso aumentato dei 25.000,00 euro relativi agli incentivi per recupero evasione ICI);

#### RILEVATO

- che l'importo totale del fondo 2016, depurato delle voci non soggette a limite, ammonta, quindi ad €. 306.074,65;
- che il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2022, depurato delle voci non soggette a limite, non può eccedere tale importo.

DATO ATTO che il fondo suddetto, come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'anno 2022 è determinato nell'importo di € 302.572,44 per cui rispetta il limite di cui all'art. 23 del Dlg.vo 75/2017;

#### CONSIDERATO

- che, il fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività nella sua interezza, compreso le somme non soggette a limitazione pari a € 233.939,84, è pari a € 536.512,28, di cui:
  - € 309.366,40 di parte stabile;
  - € 227.145,88 di parte variabile;
- che detratte le somme per utilizzo consolidato, o non diversamente utilizzabili pari a € 391.702,09, risulta da contrattare il seguente importo pari a € 144.810,19 così suddivisa:
  - € 128.632,76 di parte stabile;
  - € 16.177,43 di parte variabile.

DATO ATTO che il Comune non è in stato di dissesto, né in situazione strutturalmente deficitaria;

ATTESO che l'importo della costituzione del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2022 quantificati preventivamente al fine di assicurare il pagamento mensile delle voci retributive con destinazione stabile, che saranno impegnati ai sensi del comma 2 lettera a) dell'art. 183TUEL come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

RITENUTO di provvedere alla costituzione della parte stabile del fondo relativo a risorse decentrate per l'anno 2022;

VISTO il D. Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;

VISTO in particolare l'Allegato n. 4/2 al citato D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" che definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alla Rsu ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 del CCNL 1.4.99;

RICORDATO che l'Ente potrà in ogni momento procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito;

VISTI gli artt. 97, 114 e 119 della Costituzione

- Il D.L. n. 78/2010 convertito con modifiche dalla legge n. 122/2010;
- l'art.4. del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014;
- la legge 28/12/2015 n. 208 "legge di stabilità 2016";
- la Circolare n. 12 del 23 marzo 2016, del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- Il Dlg.vo 75/2017;
- Il CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018;
- Il DL 34/2019;
- Il DPCM 17/03/2020;

#### DETERMINA

1. che il Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante per l'anno 2022, soggetto a limite ai sensi del Dlg.vo 75/2017 è pari a € 302.572,44;

2. che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività incentivante, comprensivo delle somme non soggette a limitazione pari a € 233.939,84, è pari a € 536.512,28 come analiticamente descritto nell'allegato sub "A" alla presente delibera di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. che, detratte le somme non utilizzabili per spesa consolidata o a destinazione vincolata pari ad € 391.702,09 (€ 227.145,88 + € 180.733,64), la somma disponibile per la contrattazione decentrata per l'anno 2022 ammonta ad € 144.810,19 così suddivisa:
  - € 128.632,76 di parte stabile;
  - € 16.177,43 di parte variabile.
4. come specificato nella tabella allegata sub "B", che parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
5. **DARE COMUNICAZIONE** dell'adozione della presente alle OO.SS. dei dipendenti.

Il Responsabile dell'Area  
*Dott. Valeriano Giffoni*

Dott.  
GIFFONI VALERIANO / Namirial  
S.p.A./02046570426  
*Atto firmato Digitalmente*



## ALLEGATO "A"

DESCRIZIONE VOCI	2016	2018	2022
<b>Risorse stabili</b>			
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	196.900,00		
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	28.716,00		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	8.237,96		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	10.763,52		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	17.311,19		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	3.148,62		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5. CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	-		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4. C.2. CCNL 2000-01) - DAL 2011	42.794,77		
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA. POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE	1.785,85		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI			
<b>UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 - (ART.67 CCNL 2018)</b>		<b>276.825,83</b>	<b>276.825,83</b>
INCREMENTI CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - c.1) 0,20% alle professionalità non utilizzato		5.127,86	5.127,86
decurtazione parte fissa per effetto della riduzione di personale (302.596,79 x 4,29% = 12.980,24)	<b>8.980,85</b>		
decurtazione fondo (verbale contrattazione decentrata del del 07/10/2016)	<b>17.476,79</b>		
decurtazione fondo parte stabile art. 23 Dlg.vo 75/2017		2.325,12	2.325,12
<b>TOTALE</b>	<b>279.628,57</b>	<b>279.628,57</b>	<b>279.628,57</b>
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO DAL 2018		-	12.563,83
INCREMENTI Risorse Stabili non soggette a limite CCNL 2016-18 - (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)		9.020,40	9.020,40
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 98x83,20			8.153,60
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>279.628,57</b>	<b>288.648,97</b>	<b>309.366,40</b>

**Risorse variabili soggette a limite**

RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4. C.3. CCNL 2000-2001; ART. 3. C. 57. L.662/1996. ART. 59. C.1. lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. k) CCNL 1998-01)	1.446,08	1.446,08	1.446,08
<b>decurtazione parte variabile per effetto della riduzione di personale (1.446,08 x 4,29% = 66,04)</b>		<b>66,04</b>	<b>66,04</b>
RECUPERO EVASIONE ICI	25.000,00	12.500,00	9.000,00
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15. C.1. lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15 C.5 CCNL 1998-2001 P.VARIABILE)	-	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15. C.2. CCNL 1998-2001)	-	-	-
<b>IMPORTO RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE</b>	<b>26.446,08</b>	<b>13.880,04</b>	<b>10.380,04</b>
<b>Risorse variabili non soggette a limite</b>			
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54. CCNL 14.9.2000)	4.000,00	7.000,00	4.000,00
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17. C.5. CCNL 1998-2001)			3.276,67
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14. C.4. CCNL 1998-2001)	10.607,30	16.771,70	4.450,76
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO DETRATTE PER FINANZIARE FONDO SALARIO ACCESSORIO		30.000,00	
ECONOMIE FONDO PEO E IND.COMPARTO cessati/assunti/Part-time in limitatamente anno 2019		11.591,57	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 92. CC. 5-6. D.LGS. 163/2006 e ART. 113 D.LGS. 50/2016)	148.588,41	148.588,41	148.588,41
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds			34.450,00
Progetto condono del giunta n. 215/2020			22.000,00
<b>IMPORTO RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE</b>	<b>163.195,71</b>	<b>213.951,68</b>	<b>216.765,84</b>
<b>IMPORTO TOTALE RISORSE VARIABILI (C+D)</b>	<b>189.641,79</b>	<b>227.831,72</b>	<b>227.145,88</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL FONDO</b>	<b>469.270,36</b>	<b>516.480,69</b>	<b>536.512,28</b>

**Risorse NON soggette al limite tetto salario accessorio (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)**

<b>A detrarre Risorse Stabili non soggette a limite (art. 67 CCNL - comma 2 let. B)</b>		<b>9020,4</b>	<b>9020,4</b>
PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (Art.67 c.2 lett.a CCNL 2018) 69x83,20			8153,60
<b>A detrarre Risorse Variabili non soggette a limite</b>	<b>163.195,71</b>	<b>213.951,68</b>	<b>216.765,84</b>
Totale Somme a detrarre per rispetto limite di cui art. 23 dlgs 75/2017	<b>163.195,71</b>	<b>222.972,08</b>	<b>233.939,84</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL FONDO soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017</b>	<b>306.074,65</b>	<b>293.508,61</b>	<b>302.572,44</b>

	2016	2018	2021
<b>FONDO Risorse decentrate soggetto al limite di cui art. 23 dlgs 75/2017</b>	<b>306.074,65</b>	<b>293.508,61</b>	<b>302.572,44</b>
Fondo Straordinario	54.655,36	24.655,36	54.633,36
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO DETRATTE PER FINANZIARE FONDO SALARIO ACCESSORIO	-	30.000,00	
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative e indennità di Risultato	83.994,76	96.560,80	108.907,64
<b>TOTALE VOCI TRATTAMENTO ACCESSORIO</b>	<b>444.724,77</b>	<b>444.724,77</b>	<b>466.113,44</b>
Fondo Retribuzione Posizioni organizzative incremento art. 11 bis c.2 DL 135/18			21.429,27
<b>Rispetto limite complessivo salario accessorio</b>	<b>444.724,77</b>	<b>444.724,77</b>	<b>444.684,17</b>



## ALLEGATO "B"

## Utilizzo del fondo delle risorse decentrate

DESCRIZIONE	2016	2018	2020	2022
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>279.628,57</b>	<b>288.648,97</b>	<b>305.885,00</b>	<b>309.366,40</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>189.641,79</b>	<b>227.831,72</b>	<b>288.168,56</b>	<b>227.145,88</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE</b>	<b>469.270,36</b>	<b>516.480,69</b>	<b>594.053,56</b>	<b>536.512,28</b>

## UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	181.889,00	214.593,05	205.037,95	152.768,24
INDENNITA' DI COMPARTO	32.672,74	37.576,86	31.118,910	27.965,400
POSIZIONI ORGANIZZATIVE dal 1/1 al 20/3 (PERIODO CON LA DIRIGENZA)	9.410,50			
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	<b>223.972,24</b>	<b>252.169,91</b>	<b>236.156,86</b>	<b>180.733,64</b>
<b>SOMME UTILIZZABILI CONTRATTAZIONE RISORSE STABILI</b>	<b>55.656,33</b>	<b>36.479,06</b>	<b>69.728,14</b>	<b>128.632,76</b>
INDENNITA' MANSIONE L.113/85	1.446,08	1.380,04	1.380,04	1.380,04
MESSI NOTIFICATORI	4.000,00	7.000,00	7.000,00	4.000,00
ICI	25.000,00	12.500,00	12.500,00	9.000,00
PROGETTAZIONI INTERNE (ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006 e ART. 113 D.LGS. 20/2016)	148.588,41	148.588,41	148.588,41	148.588,41
Incentivo progetto miglioramento servizi 208 cds			50.000,00	26.000,00
Progetto condono del. giunta n. 215/2020			22.000,00	22.000,00
<b>TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI NON DIVERSAMENTE UTILIZZABILI</b>	<b>179.034,49</b>	<b>169.468,45</b>	<b>241.468,45</b>	<b>210.968,45</b>
<b>SOMME UTILIZZABILI PER LA CONTRATTAZIONE RISORSE VARIABILI</b>	<b>10.607,30</b>	<b>58.363,27</b>	<b>46.700,11</b>	<b>16.177,43</b>
<b>SOMMA TOTALE UTILIZZABILE PER LA CONTRATTAZIONE</b>	<b>66.263,63</b>	<b>94.842,33</b>	<b>116.428,25</b>	<b>144.810,19</b>

Il Responsabile dell'Area  
Dott. Valeriano Giffoni

## AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Espresso visto di regolarità contabile e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del D.Lgs 267/2000.

Il Presente impegno di spesa è stato registrato al codice bilancio \_\_\_\_\_ Cap. PEG \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_

Lì,

Il Ragioniere



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

**DETERMINAZIONE N. 1403**  
**Data di registrazione 24/10/2022**

AREA 04 - Servizi Finanziari e Programmazione Economica, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ INCENTIVANTE PER L'ANNO 2022.

## ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

	ESERCIZIO	DEBITORE / CREDITORE	CAPITOLO	NUMERO	IMPORTO

Visto si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, e dell'art. 153, comma 5°, del T. U. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

24/10/2022

Il Responsabile  
GIFFONI VALERIANO / Namirial  
S.p.A./02046570426  
(atto sottoscritto digitalmente)